



COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 140. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00. Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. Corrispondente al cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001 "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025.

"Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J6000030001



PROGETTO ESECUTIVO

RG01		RELAZIONE GENERALE E TECNICA			
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA Per Il Direttore Generale Avocante Prof. Massimo Osanna Il Delegato Dott. Fabrizio Sudano Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Rossana Baccari		PROGETTAZIONE ESECUTIVA—DL Arch. Vincenzo Dornetti CSP E CSE Ing. Andrea Muoio			
REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.

Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

Sommario

1. Premessa	pag. 2
2. Obiettivi del progetto	pag. 2
3. Stato dei luoghi e indicazioni catastali	pag. 3
3.1 La Galleria e le collezioni	pag. 3
3.2 Opere di provenienza ignota	pag. 4
3.3 Consistenza fisica del bene	pag. 5
4. Vincoli di legge relativi all'immobile e al contesto	pag. 6
5. Descrizione stato di fatto	pag. 7
6. Criteri e principi del progetto	pag. 8
7. Descrizione soluzioni progettuali	pag. 8
7.1 Distribuzione degli spazi	pag. 8
7.2 Destinazione d'uso	pag. 9
7.3 Opere edili	pag. 9
7.4 Attrezzature	pag. 10
8. Aspetti economici del progetto	pag. 10



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.

Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

1. Premessa

La presente relazione è parte integrante del progetto esecutivo, redatta ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'intervento denominato *"Cosenza (CS). Palazzo Arnone. Galleria Nazionale. Allestimento Opere Ignoto. Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00. Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. CUP: F87J16000030001"* (corrispondente al cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001 "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025).

L'intervento in argomento ha la finalità di valorizzare la collezione delle "Opere di provenienza ignota", custodite nella Galleria Nazionale di Cosenza, attraverso il loro lo studio e restauro che verrà eseguito all'interno di uno degli ambienti di Palazzo Arnone, attualmente non utilizzato, che verrà adibito a laboratorio di restauro aperto al pubblico. Questa finalità principale ha condotto a scelte progettuali volte a raggiungere:

1. la riqualificazione interna di uno spazio ad oggi non utilizzato;
2. la funzionalizzazione attraverso l'inserimento di una attività ad oggi non presente negli spazi di Palazzo Arnone, ovvero quello di un laboratorio di restauro, attraverso lavori di adeguamento edile/impiantistico e fornitura di attrezzature;
3. la creazione di uno spazio fruibile dal pubblico dedicato all'esposizione di opere di autori ignoti, attualmente non visibili dai visitatori, e alla comunicazione didattica.

2. Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di approfondire la conoscenza della collezione delle *"Opere di provenienza ignota"* che porta con sé un potenziale valore convertibile in nuove sfide e opportunità e, nel caso particolare della Galleria Nazionale, apporterebbe nuovo afflusso di visitatori interessati alla conoscenza delle fasi principali del processo di restauro e valorizzazione di un'opera d'arte. Ma, non essendo immaginabile la collocazione delle opere di provenienza ignota nelle sale espositive presenti all'interno della Galleria Nazionale di Palazzo Arnone, per via della limitata qualità formale, e sulla scorta di validi esempi presenti sul territorio nazionale, che seguono le Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro, il progetto "Allestimento opere ignote", in primis, ha previsto la realizzazione di un laboratorio di restauro con molteplici funzioni.

Il laboratorio, oltre a dare la possibilità ai restauratori di beni culturali di intervenire direttamente sulla materia che compone le opere di provenienza ignota, diventerà un'area aperta al pubblico dove si potrà assistere alle varie operazioni di restauro, nonché conoscere il percorso che compie quell'opera prima di essere esposta: dalla sua analisi, fino alla sua valorizzazione, passando per il restauro. Tutto attraverso specifici percorsi didattici che si avvarranno del supporto di strumenti sia di tipo digitale che analogici.

Il progetto prevede, inoltre, un adeguato allestimento di una zona all'interno del laboratorio che garantisca l'esposizione delle opere ignote una volta effettuato il restauro delle stesse, avvalorando e rafforzando la scelta di un



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.
Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

laboratorio di restauro aperto al pubblico per l'approfondimento e lo studio delle opere di provenienza ignota anche a studenti universitari, nonché ad altri istituti di studio e ricerca, rimanendo il laboratorio un contesto in cui tali approfondimenti si rendono possibili.

L'allestimento dello spazio destinato a laboratorio di restauro didattico è stato individuato nelle sale site al piano terra di Palazzo Arnone, ala sud dell'immobile, prospicienti il cortile interno principale.

3. Stato dei luoghi e indicazioni catastali

L'intervento suddetto è da realizzare in uno degli ambienti che si trovano al piano terra di Palazzo Arnone, storicamente documentato come Palazzo dei Presidi. Palazzo Arnone è uno dei più prestigiosi edifici monumentali di Cosenza e, sulla sommità di Colle Triglio, fronteggia con la sua mole l'antico centro cittadino. La sua costruzione risale all'inizio del Cinquecento come dimora della Famiglia Arnone per opera di Bartolo, regio questore della Provincia, e del fratello Ascanio, tesoriere, che ne curò il completamento. Nel 1558 il Palazzo fu venduto per essere adibito a sede della Regia Udienza e Presidio della Calabria Citeriore, divenendo così espressione dell'autorità civile e politica della città. Successivamente diventa anche sede delle carceri, come documentato da atti notarili rintracciati nell'Archivio di Stato di Cosenza.



Negli anni Ottanta del secolo scorso l'intero complesso è stato acquistato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, oggi MiC, e destinato a sede dell'allora istituenda Pinacoteca di Palazzo Arnone, oggi Galleria Nazionale di Cosenza, presso la quale ha collocazione permanente la significativa collezione di dipinti che a partire dagli anni Ottanta del Novecento sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato e documentano momenti significativi dell'arte italiana, in particolare meridionale, dal Cinquecento al Novecento.

3.1 La Galleria e le Collezioni

La Galleria, riaperta al pubblico nel 2008 con un allestimento in linea con gli standard europei, ha ricevuto il riconoscimento istituzionale ufficiale con Decreto Regionale istitutivo del 30 maggio 2009. Le collezioni rappresentano un'occasione unica di conoscenza della storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Novecento attraverso le straordinarie opere di pittori nati in Calabria, come Pietro Negroni, Mattia Preti e Umberto Boccioni, e



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.

Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

di artisti partenopei che hanno influenzato gli esiti della pittura locale, testimoniando la storica dipendenza della Calabria dal Regno di Napoli.

La Galleria è composta da quattro sezioni: Collezione Acquisizioni, Collezione UBI-Banca (ex Collezione Carime), Collezione grafica di Umberto Boccioni e Collezione d'Arte Contemporanea. Le diverse sezioni sono uniformate grazie all'adozione degli stessi criteri metodologici: l'allestimento segue un ordinamento cronologico e risponde alla necessità di favorire la fruizione delle opere. A tal fine, l'utilizzo del colore bianco delle pareti e dei supporti punta ad uniformare il ricco contesto architettonico lasciando emergere le opere esposte secondo criteri non invasivi. Le scelte allestitivie appena descritte risultano ad oggi non completamente in linea e tuttavia in aggiornamento, attraverso altri interventi, con gli standard ministeriali richiesti, in particolare con l'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, D.M. 238/2001 e con i LUQV individuati con D.M. 113/2018 Allegato I Livelli uniformi di qualità per i musei, che si pongono l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale e migliorare la protezione e conservazione dei beni culturali anche grazie ad un racconto narrativo delle opere esposte.

3.2 Opere di provenienza ignota

Le "Opere di provenienza ignota" interessate dal presente progetto sono conservate nei depositi della Galleria Nazionale di Cosenza dal 2011, in seguito agli interventi conservativi previsti con il progetto SMR 8.8 A.P.Q. Catalogazione e recupero del Patrimonio mobile. Accordo di programma Quadro "Beni e attività culturali per il territorio delle Regione Calabria".

Si tratta di dipinti, paramenti liturgici, sculture lignee e cornici recuperati sull'intero territorio regionale calabrese per ragioni di tutela in anni non precisati, la cui provenienza ignota non ha permesso la restituzione ai contesti di appartenenza e perciò sono state conservate presso i locali del laboratorio di restauro istituito presso il Complesso Monumentale di San Francesco d'Assisi (Allegato 1).

Di artisti ignoti, le opere sono accomunate anche nel genere – sacro –, nella datazione – che oscilla tra il XVIII e il XIX secolo circa – e nell'esecuzione formale di limitata qualità, da ricondurre con ogni probabilità a maestranze locali.

Tuttavia, la linea disegnativa e il ductus dell'Estasi di San Gennaro o San Gaetano, i Santi Pietro e Paolo e l'Adorazione dei pastori permettono di distinguere questi ultimi dall'intero complesso dei dipinti, cui si aggiunge il piccolo nucleo di opere – pure di artisti e provenienza ignota e in buono stato di conservazione – temporaneamente trasferite in altri contesti istituzionali per fini espositivi, ovvero: la Morte di Sant'Andrea Avellino, il Matrimonio mistico di Santa Caterina da Siena, Santa Teresa D'Avila e San Giovanni della Croce e i due Pannelli Floreali.

La maggior parte delle opere interessate dal progetto in oggetto si trova in buono stato di conservazione; discreto risulta essere quello del San Giuseppe, della Pianeta verde, della Pianeta gialla, del Velo copricalice e del Manipolo omerale bicolore (questi ultimi due identificati con numero d'inventario 1243ef); mediocre quello della Madonna del Carmelo, della Sacra Famiglia con Sant'Anna, della scultura lignea raffigurante San Francesco di Paola, della scultura lignea raffigurante l'Immacolata, del Velo omerale motivo a griglia e della Pianeta avorio motivo a griglia (questi ultimi due identificati con i numeri d'inventario 1250a e 1250b).

Nel corso degli anni, specialmente dopo i restauri cui sono state sottoposte, le opere sono state oggetto di proposte di valorizzazione, tra cui una incentrata sulla loro esposizione nelle sale site al primo piano dell'ala sud di Palazzo



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.
Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

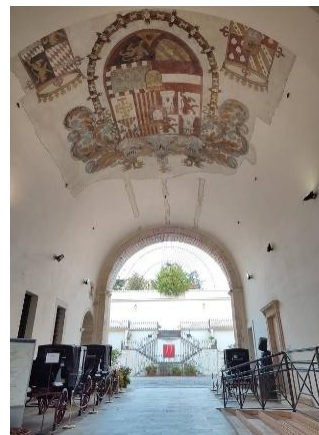
Arnone e un'altra di studio, catalogazione e valorizzazione in virtù della recente definizione di "deposito" fornita dal Gruppo di Lavoro di ICOM Italia "Deposito e circolarità" in data 10 aprile 2024.

In tempi più recenti, infine, sono state al centro dell'interesse degli studenti degli istituti secondari superiori impegnati nei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO), il cui esito è stato l'elaborazione del progetto di una mostra pensata per rispondere alle esigenze di pubblici diversificati.

3.3 Consistenza fisica del bene

L'edificio-museo presenta un ingresso principale su via Gian Vincenzo Gravina che consente l'accesso ad un ampio androne, coperto da una volta a botte, di disimpegno ai locali interni caratterizzati da varie destinazioni d'uso.

In particolare, sul lato posto a destra, è possibile accedere alla biglietteria e alle sale espositive utilizzate per le mostre temporanee. Sul lato posto a sinistra è possibile accedere al locale centralino con annessa sala regia e servizio di vigilanza, all'area destinata ad uffici e allo spazio occupato dagli impianti ascensore per il collegamento ai piani superiori. Superata la prima area del cortile interno coperto è possibile accedere ad una corte esterna, caratterizzata da una scalinata sul prospetto di fondo e dalla presenza, sui due lati, di due locali tecnici. Il secondo accesso all'edificio è garantito da un secondo cortile esterno sul quale prospettano i corpi di fabbrica occupati dall'area uffici e dal corpo di fabbrica in uso alla Stazione dei Carabinieri del Nucleo Tutela.



Riferimenti dimensionali

- pianta a forma rettangolare di mq 6.614,43 circa totali, all'interno dei quali sono presenti un cortile coperto/androne di mq 220, dal quale avviene l'accesso all'edificio, e due cortili scoperti rispettivamente di mq 735,29 e 468,65, quest'ultimo in prosecuzione del cortile coperto;
- l'edificio consta di tre piani fuori terra, oltre al piano sottotetto e ad alcuni piani intermedi.

Il Piano Terra, lato nord, è adibito ad aree e servizi per il pubblico, ad uffici della Direzione Regionale Musei Calabria, a locali tecnici e depositi; mentre il lato sud, ospita la biglietteria e alcune sale di esposizione temporanea. Al piano terra sono anche ubicati la centrale termica e i locali tecnici relativi. Tutto l'impianto è a servizio degli apparecchi installati per la climatizzazione di edifici e ambienti, per la produzione centralizzata di acqua calda, acqua surriscaldata e/o vapore.



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

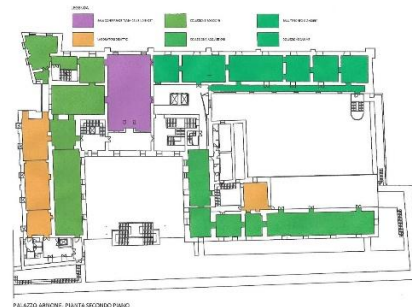
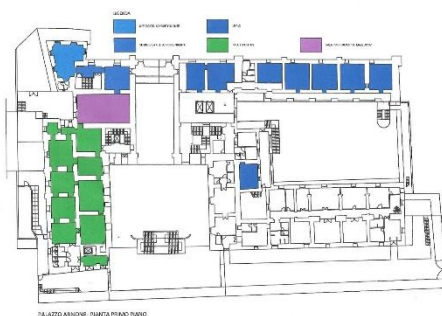
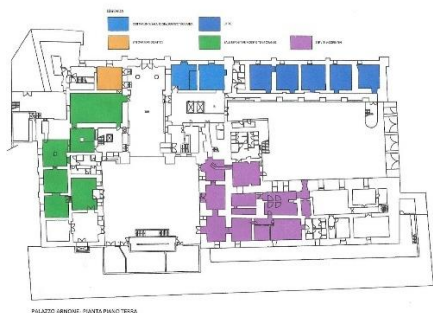
PEC: dr-m-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: dr-m-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.
Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001



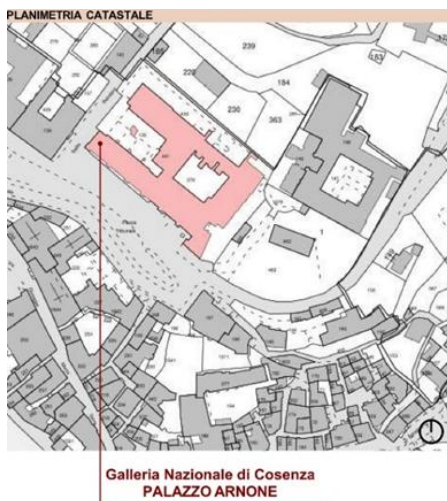
Il **Piano Primo**, lato nord, accoglie gli uffici della Direzione Regionale Musei Calabria; mentre il lato sud è adibito a sale per esposizioni temporanee.

Al **Piano Secondo**, si trovano le sale espositive della Galleria Nazionale e i laboratori didattici con i relativi servizi.

Al **Piano Terzo**, sottotetto, sono alloggiate molte utilities degli impianti termici.

Riferimenti Catastali

L'immobile interessato dall'intervento è censito al N.C.T. al foglio n. 22 All. A del Comune di Cosenza, part. 139, 278, 430 e 441, subalterno 2.



4. Vincoli di legge relativi all'immobile e al contesto

L'area su cui l'immobile insiste è vincolata dal punto di vista paesaggistico con apposito provvedimento ministeriale, D.M. 15.07.1969, secondo gli articoli 134 e 136 del citato Decreto Legislativo. Oltre alle disposizioni urbanistiche previste dai Regolamenti Edilizi del Comune di Cosenza, l'edificio e le sue pertinenze sono sottoposti a tutela per effetto delle disposizioni dell'art. 10 e seguenti D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (normativa assorbente rispetto alla maggior



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

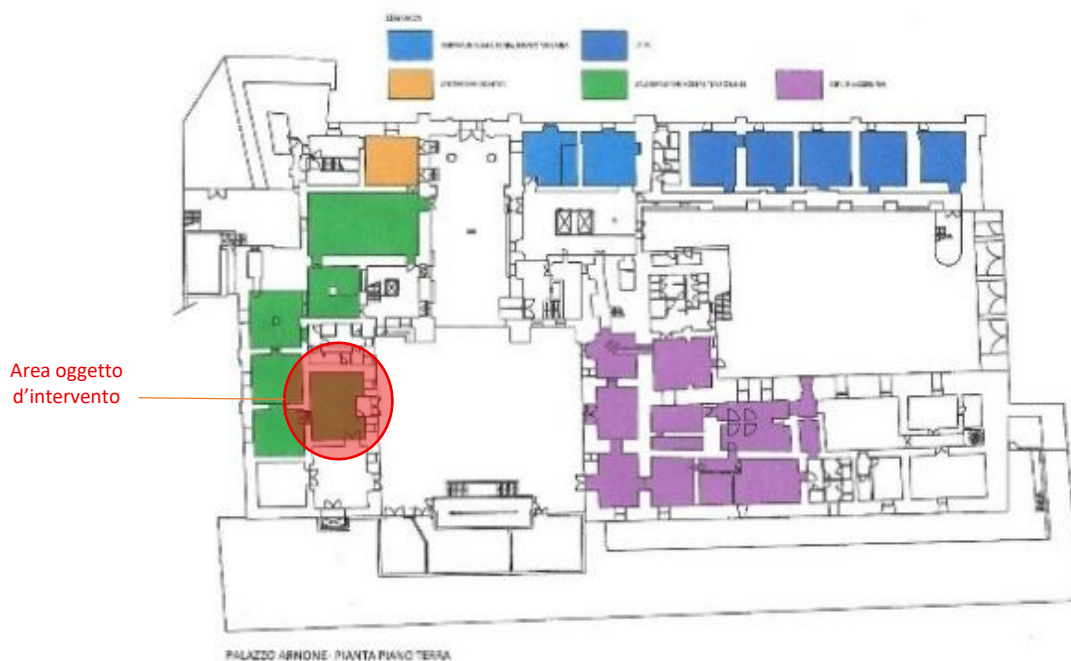
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.
Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

parte dei regolamenti degli dell'Enti locali). Il presente intervento di manutenzione sarà eseguito nel rispetto delle vigenti norme in materia di vincoli sui Beni Culturali. Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico, non sono state previste opere che possano alterare lo stato dei luoghi, per le quali sia necessaria specifica autorizzazione.

5. Descrizione Stato di Fatto

Il locale oggetto dell'intervento si trova al piano terra dell'ala sud-est di Palazzo Arnone, prospiciente il cortile principale dell'edificio dal quale ha un accesso diretto ed indipendente.



Lo stato attuale dell'ambiente interno di Palazzo Arnone, ad oggi in disuso, non presenta problematiche dal punto di vista strutturale se non alcune caratteristiche alla natura delle strutture murarie antiche, caratterizzate da una generale umidità di risalita che, negli anni, ha intaccato le superfici murarie; su queste sono infatti visibili i segni di questa umidità, rigonfiamenti e distacchi dell'attuale tinteggiatura, sintomo di una superficie a intonaco non adeguata alle condizioni igrometriche delle murature esistenti. La pavimentazione attuale in cotto, pur risultando nel complesso stabile e in condizioni più che accettabili, non risulta comunque tecnologicamente adeguata alle nuove funzioni previste.

Le due buclature esistenti, pur essendo caratterizzate da infissi adeguati, non sono comunque sufficienti a garantire condizioni di confort luminoso ed aerazione adeguati alle nuove attività previste per questo spazio; lo spazio filtro fra l'accesso esterno e il locale interno risulta poco funzionale in vista delle nuove attività, così come le attuali chiusure in cartongesso che sbarrano i passaggi verso gli adiacenti locali deposito opere di Palazzo Arnone non trovano più ragione di essere, in vista dell'attività futura di laboratorio di restauro.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it



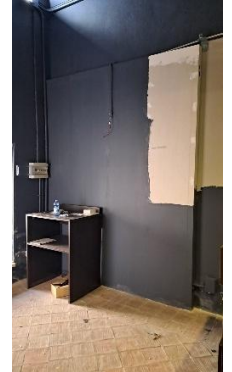
Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.
Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

Dal punto di vista degli impianti, risulta insufficiente l'apparato illuminotecnico esistente e lo stesso impianto elettrico necessita di alcuni accorgimenti in virtù delle nuove funzioni previste.

Foto



6. Criteri e principi del progetto

Il progetto prevede una serie di interventi volti al restauro delle "Opere di provenienza ignota" custodite dalla Galleria Nazionale di Cosenza e al recupero di un ambiente ad oggi non utilizzato attraverso un restyling "leggero" che, con alcuni accorgimenti, renda lo spazio utilizzabile per le nuove funzioni previste, senza stravolgere la conformazione dell'ambiente e preservandone le caratteristiche peculiari.



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.

Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

7. Descrizione soluzioni progettuali

7.1 Distribuzione degli spazi

Il progetto prevede l'abbattimento del piccolo disimpegno d'ingresso al locale. La caratterizzazione dello spazio di progetto favorirà una visione unitaria dello spazio. La presenza di una nuova bussola in alluminio e vetro renderà lo spazio più luminoso grazie ad un rapporto più diretto fra interno ed esterno. Gli arredi, pur caratterizzando l'ambiente per zone funzionali, non impediranno la percezione di una visione d'insieme.

7.2 Destinazione d'uso

La nuova destinazione d'uso dell'ambiente è di un laboratorio di restauro didattico aperto a visite degli utenti; lo spazio sarà dunque caratterizzato da una zona prettamente destinata alle attività del restauro di beni mobili e da una zona, accessibile ai visitatori, destinata ad attività divulgative con proiettore ed eventuali pannelli informativi. La sala sarà poi caratterizzata dall'esposizione a parete delle opere oggetto di restauro.

7.3 Opere edili

Le opere edili previste all'interno del vano sono reversibili, pur essendo funzionali ad un adeguamento dello spazio interno necessario per ospitare le nuove funzioni previste, e non prevedono interventi sulle strutture portanti dell'edificio. In particolare:

- *Pavimento*: la pavimentazione attuale in cotto non verrà smantellata, ma verrà rivestita da una nuova pavimentazione in PVC – su previo strato autolivellante – che risponda a requisiti tecnico-prestazionali compatibili con le attività svolte in un laboratorio di restauro, con particolare attenzione alla resistenza a sostanze chimiche.
- *Superfici verticali*: per attenuare e risolvere il problema dell'umidità di risalita, è prevista una bonifica delle attuali pareti perimetrali con la rimozione dell'intonaco attuale e una placcatura con pannelli di cartongesso fissati su montanti metallici fissati a parete; la contro-parete in cartongesso, assieme alla nuova pavimentazione contribuiranno a migliorare la vivibilità del vano.
- *Solaio/soffitto*: a circa 45 cm dal soffitto attuale verrà impostato il piano finito del nuovo controsoffitto in cartongesso con struttura in alluminio. Lo stesso avrà caratteristiche ignifughe EI 120. La scelta consente una grande libertà e flessibilità per la posa di nuovi impianti tecnologici, in particolare per l'apparato illuminotecnico.
- *Bucature/infissi*: il progetto prevede la conservazione degli attuali infissi delle finestre e del portone d'ingresso, preservando l'integrità dell'attuale prospetto del prospetto sul cortile.
- *Impianti Tecnologici*: attualmente l'impianto elettrico è caratterizzato da linee in canali a vista; i punti presa sono tutti posti a ridosso del soffitto. L'apparato illuminotecnico è caratterizzato da quattro apparecchi ad incasso su soffitto. La revisione dell'attuale impianto elettrico consisterà in un adeguamento alle rinnovate esigenze, con poche necessarie variazioni e senza modificare la potenza attualmente a disposizione. Si manterrà l'impostazione attuale portando in basso i punti presa (ad eccezione del punto presa dedicato all'alimentazione del proiettore a parete).



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.

Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. "Allestimento Opere Ignoto" - CUP: F87J16000030001

L'illuminazione attuale, disattivata ma non rimossa, sarà sostituita da un nuovo apparato illuminotecnico caratterizzato dall'installazione di un sistema a traliccio chiuso di forma rettangolare sospeso a soffitto, con traverso centrale. Questa scelta progettuale consentirà la possibilità di usufruire di tre modalità di illuminazione utilizzabili anche separatamente fra di loro, in funzione delle diverse attività in corso.

La nuova destinazione d'uso dell'ambiente implica la necessità di avere a disposizione un lavabo di ausilio alle attività di lavaggio materiali e/o igiene degli addetti e di un lavaocchi - importante dispositivo di protezione individuale nel caso di contatto accidentale con sostanze chimiche pericolose - pur non essendo attualmente a disposizione un impianto di adduzione idrica. Il posizionamento dei due elementi sulla parete a destra rispetto all'ingresso, parete adiacente ai servizi igienici retrostanti, consentirà di intercettare le linee di adduzione e di scarico diminuendo al minimo le dimensioni dello scasso nella muratura: le lavorazioni prevedono, in funzione dell'attuale difficoltà ad individuare l'esatta zona dell'allaccio, alcune lavorazioni di ripristino della superficie muraria all'interno del vano servizi igienici.

7.4 Attrezzature

Lo spazio adibito a laboratorio di restauro sarà fornito di adeguate attrezzature atte a svolgere sia le funzioni legate al restauro di beni mobili in senso stretto che all'esposizione di opere a parete. Il locale sarà fornito di un lavabo metallico rettangolare con attiguo piano di lavoro e una serie di armadiature per materiali comuni ma anche armadi specifici *chemisafe* per prodotti chimici e per prodotti infiammabili. Saranno poi previste due postazioni di restauro con tavoli di lavoro mobili su ruote, con due sedute e lampada a pantografo mobile da terra, e un gruppo aspirante mobile. Su tre pareti perimetrali verranno installate delle barre metalliche con supporti per appendere le opere pittoriche a parete, tramite cavi e ganci.

8. Aspetti economici del progetto

Il computo delle opere è stato eseguito applicando il Prezzario Regionale della Regione Calabria 2025, attualmente vigente. Per i nuovi prezzi, non presenti tra le voci di spesa del Prezzario suddetto, è stata eseguita un'indagine di mercato con relativa analisi prezzi.

I costi elementari afferenti all'analisi dei nuovi prezzi sono stati desunti da:

- Prezzario Calabria LL.PP. 2025;
- bollettini periodici redatti dalle diverse associazioni di settore (CCIAA, ANCE, ecc.);
- listini di mercato vigenti;
- valori medi di mercato per lavorazioni analoghe.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: dr-m-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: dr-m-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Cosenza (CS). Galleria Nazionale. "Allestimento Opere di provenienza ignota". Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1, comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00. Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021. CUP: : F87J16000030001.

SCHEDA TECNICA BENI ARCHITETTONICI

(redatta ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Premessa

Palazzo Arnone è un edificio risalente al XVII secolo; edificato dalla nobile famiglia Arnone, sorge sulla sommità del colle Triglio e fronteggia, al di là del fiume Crati, il suggestivo centro storico della città di Cosenza.

A seguito delle difficoltà economiche in cui si venne a trovare la famiglia Arnone, nel 1558 il Palazzo è stato venduto per essere adibito a sede della Regia Udienza e Presidio della Calabria Citeriore, divenendo, fin dall'età viceregnale, espressione dell'autorità civile e politica della città. Divenne poi anche sede delle carceri come documentano gli atti notarili, rintracciati nell'Archivio di Stato di Cosenza, che informano, a partire dal 1582, sul bando per l'assegnazione dei lavori e sulle alterne vicende relative alla costruzione delle prigioni. In questo periodo l'edificio storico ha dovuto subire diverse trasformazioni; infatti i piani inferiori sono stati adibiti a celle e attività ad esse correlate, mentre i piani superiori sono stati trasformati in Uffici giudiziari e aule per udienze (anche di notevoli dimensioni e con importanti valenze architettoniche).

Negli anni Ottanta del secolo scorso l'intero complesso è stato acquistato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (oggi Ministero della Cultura) che, prima con interventi di programmazione ordinaria e successivamente con interventi condotti nell'ambito del progetto FIO 1986 e anche con opere effettuate dal Provveditorato alle opere Pubbliche della Calabria, ha avviato l'opera di consolidamento, restauro e recupero del manufatto storico affinché lo stesso fosse destinato a sede della Pinacoteca Nazionale di Cosenza, oggi Galleria Nazionale di Cosenza.

Attualmente, l'intero complesso monumentale di Palazzo Arnone ospita gli uffici della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, gli uffici del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e la Galleria Nazionale di Cosenza, presso la quale ha collocazione permanente la significativa collezione di dipinti che a partire dagli anni ottanta del Novecento sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato e documentano momenti significativi dell'arte italiana, in particolare meridionale, dal Cinquecento al Novecento.

La Galleria Nazionale di Cosenza espone opere di pittori nati in Calabria da Pietro Negroni a Mattia Preti, Luca Giordano e altri, e in considerazione della storica dipendenza della Calabria da Napoli, di artisti napoletani che hanno influenzato gli esiti della pittura locale. Annovera pregevoli opere (Ercole che libera Prometeo, Ercole che libera Teseo, il Martirio di San Sebastiano, San Girolamo, Giacobbe, Labano il suo gregge e Rachele di Mattia Preti), due bozzetti di Sebastiano Conca, un dipinto di Stefano Liguoro; una Sacra Famiglia del cosentino Pietro Negroni; un bozzetto di Corrado Giaquinto che raffigura L'Olimpo e Apoteosi della Spagna; splendide tele di Luca Giordano (Morte di Lucrezia, Morte di Cleopatra, Veduta di Napoli con architettura). Con Decreto Regionale istitutivo del 30 maggio 2009, la Galleria Nazionale ha ricevuto il riconoscimento istituzionale ufficiale.

A partire dal 29 maggio 2010 si è arricchita di 38 opere, donate in comodato d'uso, della Collezione Carime, per le quali è stata allestita una nuova ala del complesso espositivo. Il 10 dicembre 2013 sono stati ultimati i lavori di allestimento dell'area dedicata ad Umberto Boccioni, acquisite al patrimonio dello Stato e provenienti dalla galleria



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

privata di Lydia Winston Malbin, importante collezionista americana. Il nucleo più rappresentativo è costituito da studi anatomici e di figure, di paesaggi e architetture. Tra i pezzi più interessanti *Gisella, puntasecca* del 1907; l'acquaforte *La madre con l'uncinetto*; gli studi per *Contadini al lavoro* e *Campagna lombarda*; i disegni preparatori per il dipinto *La risata* nonché il pastello su cartoncino raffigurante *Gisella*. Oltre alle opere grafiche, è presente anche una copia di *Forme uniche* della continuità nello spazio.

Caratteristiche del complesso

L'imponente fabbrica di Palazzo Arnone costituisce un interessante esempio di palinsesto edilizio. Le sue complesse vicende costruttive rappresentano una sorta di sintesi della storia architettonica della città di Cosenza, dall'età rinascimentale sino al tardo Ottocento.

Costituito originariamente dal corpo di fabbrica che inquadra il bel portale di ingresso, dal grande androne di passaggio con il retrostante cortile e dalle due ali laterali, l'edificio è stato nel XVII secolo ampliato con la realizzazione del bastione d'angolo sul fronte destro del prospetto principale.

Nel corso del secolo XVIII ha inizio la costruzione dei corpi di fabbrica posti a monte e l'ampliamento dei bracci laterali, opere sostanziali che determinano l'assetto attuale dell'immobile.

Numerosi gli interventi di ampliamento, ristrutturazione e restauro che si susseguono fino alla seconda metà del Novecento anche a causa di incendi e di disastrosi eventi sismici.

La facciata principale presenta un interessante portale in pietra del secolo XVI, composto da due lesene che racchiudono un arco a tutto sesto ornato, nel raccordo degli spigoli, da figure di vittorie e sormontato da una cornice sorretta da mensole. Sui due barbacani di rinforzo della facciata del Palazzo sono due stemmi lapidei, di difficile lettura a causa dell'avanzato degrado, rinviati in studi recenti all'epoca di Carlo V. Sul fronte del palazzo, ai lati del portale d'ingresso, vi sono due lapidi marmoree a ricordo del centenario nel 1899 della Repubblica Partenopea e delle vittime della reazione sanfedista e dell'inaugurazione nel 1850 della strada Regia che da Cosenza conduceva ai Casali.

Dal portale si accede nell'ampio androne sulla cui volta sono affrescati tre stemmi nobiliari del 1649. In quello centrale sono raffigurate le insegne del Regno delle due Sicilie, al tempo di Filippo IV d'Asburgo (1621-1665), nei due laterali sono le insegne del viceré spagnolo Iñigo de Guevara e Tassis VIII conte di Oñate e del Preside di Palazzo Arnone Francesco Capecelatro.

Stato di conservazione dell'immobile e Interventi eseguiti

Palazzo Arnone, sin dalla sua acquisizione al patrimonio dello Stato, è stato oggetto di una serie di interventi di restauro e di riadattamento funzionale, di consolidamento, manutenzione degli impianti e allestimento di spazi espositivi. Viste le risorse impiegate e la durata temporale degli interventi il complesso si presenta sostanzialmente in buono stato di conservazione ed è attualmente utilizzato per lo scopo per il quale era stato acquisito. Infatti, l'edificio, se si esclude qualche ambiente lasciato vuoto o adibito a deposito o spazio di risulta, è al momento quasi interamente utilizzato dalla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, dal Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e dalla Galleria Nazionale di Cosenza.

Interventi eseguiti

Nel decennio 1980-1990 l'immobile è stato interessato nella sua globalità da una serie di opere di consolidamento delle strutture (solai, murature, coperture), manutenzione straordinaria, infissi esterni ed interni, restauro, finiture



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

interne ed esterne e dotazione impiantistica (impianto elettrico, idrico-sanitario, ascensori e climatizzazione) finalizzati alla nuova destinazione d'uso. Gli interventi sono stati realizzati grazie a cospicui finanziamenti erogati in più fasi (€ 10.000.000 Somma Urgenza "apertura grate"; € 150.000.000; 4 x € 300.000.000 Cap. 8005; 2 x € 1.250.000.000 L. 449/87; € 1.000.000.000 Provveditorato OO.PP.; € 18.000.000.000 FIO '86).

Ad una seconda fase appartengono i lavori realizzati con ulteriori finanziamenti, grazie ai quali è stato possibile completare l'adeguamento architettonico e funzionale del monumento (€ 4.588.000,00 consegna 29.07.2004 - fine lavori 2007 fondi Gioco del lotto) e realizzare gli allestimenti museali della Galleria Nazionale (allestimento Collezione CARIME € 683.713,24 nov. 2009 - maggio 2010; allestimento Collezione Boccioni € 310.197,56, giugno - dicembre 2013; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria € 270.000,00 anno 2012. Lavori di messa in sicurezza di cortine murarie esterne nell'area retrostante il Palazzo sono stati eseguiti nel 2016 e nel 2017 ed è stato infine attuato un intervento di manutenzione limitato alla copertura del corridoio dell'ala collezione CARIME.

Nel 2021 sono stati avviati lavori di allestimento di nuovi spazi per le mostre temporanee e l'allestimento di laboratori didattici (€ 500.000,00 - A.F.2016) e l'esecuzione di interventi finalizzati all'accessibilità al patrimonio con disabilità (€ 300.000,00 - A.F. 2016, 2017, 2018). Risulta in fase di avviamento all'esecuzione l'installazione di un impianto di monitoraggio climatico delle sale espositive e di adeguamento funzionale della termoregolazione per un importo di € 180.000,00 (A.F. 2016). Per quanto riguarda i lavori di manutenzione ordinaria, sempre riferiti all'anno 2021, non risultano attivi un servizio di manutenzione degli impianti elettrici ed idrico-sanitari. Risulta attivo, sino al 31 aprile 2022 (Trattativa Diretta MEPA 1969231) un servizio di manutenzione per gli impianti di riscaldamento/raffrescamento, mentre è in corso di rinnovo il servizio di manutenzione degli impianti elevatori. Presso il sito sono stati installati estintori, attualmente a norma, e sono state installate due porte antincendio EI 120: una al piano terra (locale tecnico) e una al secondo piano (Collezione Carime) con tramezzatura autoportante antincendio in corrispondenza del relativo sopraluce. Risultano da adeguare gli impianti di Sicurezza Antintrusione e gli impianti di Videosorveglianza.

Nonostante il Palazzo, di dimensioni ed estensione planivolumetrica consistente, non è stato sottoposto a una manutenzione costante e programmata nel tempo, l'uso ininterrotto ne ha garantito la conservazione che si può ritenere assolutamente soddisfacente per quanto attiene agli aspetti statici e un po' meno per quel che riguarda le finiture e alcuni aspetti relativi alla manutenzione e all'ammodernamento impiantistico. A situazioni di degrado puntuale delle facciate, degli interni, delle coperture e di piccole sezioni di impianti si è cercato di sopperire con una serie di limitati interventi, localizzati in alcune aree dell'immobile.

Interventi previsti: indicazioni di massima e metodologie da applicare

La presente scheda tecnica, tenuto conto del fatto che il complesso edilizio di Palazzo Arnone è in uso e che lo stesso è stato e sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di interventi che rientrano nel normale piano di manutenzione dell'opera, contiene specifici indirizzi per gli aspetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, distinti per le principali attività.

Creazione del Laboratorio di restauro

L'idea progettuale prevede la creazione di uno spazio in cui sarà impiantato un laboratorio di restauro. L'intervento dovrà tener conto del cambio di utilizzo del locale da adibire alla nuova funzione, del rispetto della compagine storico-architettonica del manufatto storico, del vincolo esistente ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e del rispetto della normativa in materia, soprattutto in riferimento a tutta la strumentazione tecnica da impiantare.



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Gli interventi progettuali, finalizzati alla creazione del laboratorio di restauro, dovranno portare al conseguimento delle seguenti misure:

- ridurre al minimo indispensabile l'esecuzione di tracce e forometria su muratura dovendosi preferire alloggiamenti in appositi cavedi e contropareti;
- garantire scelte non invasive in riferimento all'installazione di cappe e/o altra strumentazione invasiva a funzione delle tecniche di restauro dei dipinti;
- evitare le interferenze con le attività d'ufficio, i percorsi stabiliti e i flussi di visitatori, garantendo la protezione e la custodia delle opere e la sicurezza delle persone.

Tutto il sistema degli impianti già esistente all'interno del locale, che sarà adibito a laboratorio di restauro, dovrà essere sottoposto a verifica, adeguamento e implementazione ove necessario, in funzione delle nuove destinazioni d'uso garantendo il criterio della massima manutenibilità e durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Le eventuali modifiche necessarie, comprese quelle impiantistiche e illuminotecniche, così come l'eventuale rimozione di contro pareti in cartongesso e di elementi di contro soffitto, non dovranno essere in contrasto con le esigenze conservative dell'edificio storico.

Revisione e miglioramento dell'impianto illuminotecnico e creazione di un percorso narrativo delle opere ignote

Tutti gli interventi legati alla valorizzazione e miglioramento della fruizione del laboratorio di restauro, che sarà adibito anche a locale di esposizione delle opere ignote e allo svolgimento di attività didattiche, dovranno tenere conto delle caratteristiche architettoniche del manufatto storico e dovranno essere regolati dal principio del minimo impatto, della compatibilità e della reversibilità, limitando il più possibile barriere e diaframmi che potrebbero pregiudicare la lettura complessiva dell'insieme.

Gli interventi, sia puntuali che estesi, dovranno rispondere alle istanze tecniche di efficientamento e risparmio energetico nelle scelte dei caratteri formali tecnici e materici degli elementi illuminanti e del loro sistema impiantistico di valorizzazione e accessibilità dei luoghi.

Il programma di adeguamento previsto dovrà seguire i criteri dell'implementazione impiantistica, assicurando il rispetto in fase di progetto, delle soluzioni tecnologiche che permettano il minor impatto ambientale verso le strutture e le opere oggetto di tutela prendendo in considerazione tutte le tecniche più aggiornate che possano abbattere le possibili relazioni e/o interferenze tra i componenti tecnologici e la conservazione delle compagini storico/architettoniche; garantendo i requisiti tecnico-prestazionali adeguati e il ridotto ingombro strutturale e visivo dei componenti impiantistici, che devono rispettare la conformazione architettonica della struttura.

Gli eventuali interventi all'interno dello spazio architettonico dovranno garantire la fruizione dell'intero spazio espositivo assicurando con supporti e ausili tecnici il superamento dei dislivelli, ove ce ne sono. La progettualità dovrà rispettare i criteri di conservazione della fabbrica storica nel suo "corpus architettonico" consentendo contestualmente la continuità di valorizzazione e la fruizione del bene attraverso l'accessibilità al patrimonio verso un'"utenza ampliata" in accordo con alcuni principi fondamentali condivisi a livello internazionale sintetizzati nel concetto di universal design¹.

Gli interventi previsti, sia per la comunicazione integrata che per la segnaletica informativa, dovranno seguire gli standard minimi previsti nel D.M. n. 113 del 21/02/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale". Gli eventuali apparati



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

tecnologici didattico/illustrativi dovranno convenire a un'uniformità per materiale e carattere formale garantendo carattere di organicità e uniformità d'insieme.

Infine in considerazione che, la natura e le caratteristiche di ogni sito comportano una riflessione sulle esigenze di conservazione prima, di recupero e valorizzazione poi, unitamente a una valutazione dei tipi di intervento consigliabili per una fruizione pubblica del luogo, tutte le scelte progettuali che si porteranno avanti dovranno rispondere alle istanze di ambiente costruito, reperti, visitatori che costituiscono, di fatto, tre filtri attraverso cui è d'obbligo far passare il progetto per verificarne la correttezza e i livelli di comfort assicurati sempre in accordo con l'obiettivo non solo della tutela e salvaguardia dei manufatti di carattere artistico, ma anche del recupero e del mantenimento della compagine culturale e immateriale che il complesso in tutte le sue componenti architettoniche rappresenta.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Arch. Simona Bruni



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

Cosenza

Responsabile Unico del Progetto
Arch. Rossana Baccari
rossana.baccari@cultura.gov.it

Oggetto: Cosenza (CS). Galleria Nazionale. "Allestimento Opere Ignoto". Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1, comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00. CUP F87J16000030001. GNC "Allestimento opere di provenienza ignote". Impegno di spesa cap. 8105 PG1.
Redazione della scheda tecnica beni di interesse storico artistico (ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.).

In riferimento a quanto indicato in oggetto e alla competenza di cui lo scrivente è stato incaricato, si trasmette in allegato la scheda tecnica relativa a beni storico-artistici redatta ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Leonardo Arone



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Cosenza (CS). Galleria Nazionale. "Allestimento Opere Ignoto". Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1, comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00. CUP F87J16000030001. GNC "Allestimento opere di provenienza ignote". Impegno di spesa cap. 8105 PG1.

SCHEDA TECNICA BENI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

(redatta ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Premessa

La presente Relazione tecnica relativa a beni di interesse storico artistico viene redatta dal sottoscritto, dott. Leonardo Arone, giusta delega Decreto n. 31 del 17/05/2022, ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

L'intervento si pone l'obiettivo di revisionare la situazione conservativa delle opere di provenienza ignota attualmente conservate nel deposito della Galleria Nazionale di Cosenza, contestualmente alla creazione di un laboratorio di restauro all'interno degli spazi della struttura, utile per le successive fasi di restauro e manutenzione, studio ed esposizione delle stesse opere. Gli interventi di restauro e manutenzione, insieme alla progettazione e attuazione di un importante piano di valorizzazione e comunicazione, saranno accompagnati da attività didattiche rivolte a visitatori e studenti.

Le opere di provenienza ignota interessate dalla presente scheda tecnica sono conservate nei depositi della Galleria Nazionale di Cosenza dal 2011, in seguito agli interventi conservativi previsti nel progetto "SMR 8.8 A.P.Q. Catalogazione e recupero del Patrimonio mobile. Accordo di programma Quadro -Beni e attività culturali per il territorio delle Regione Calabria-".

Si tratta di dipinti, paramenti liturgici, sculture lignee e cornici recuperati sull'intero territorio regionale calabrese per ragioni di tutela in anni non precisati, la cui provenienza ignota non ha permesso la restituzione ai contesti di appartenenza e perciò conservate per un lungo periodo presso i locali del laboratorio di restauro istituito presso il Complesso Monumentale di San Francesco d'Assisi.

Di artisti ignoti, le opere sono accomunate dal genere sacro e sono databili tra il XVIII e il XIX secolo circa. L'esecuzione formale, di limitata qualità, è da ricondurre con ogni probabilità a maestranze locali.

Elenco, descrizione e foto delle opere

Le "Opere Ignoto" oggetto degli interventi di restauro e manutenzione sono di diversa tipologia. Sono presenti paramenti liturgici in materiale tessile (pianete, veli e omerali), manufatti scolpiti in legno (piccole statue lignee) e dipinti su supporto tessili (dipinti ad olio su tela).

Di seguito l'elenco completo e la descrizione delle opere di autore ignoto conservate presso i depositi della Galleria Nazionale di Cosenza:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drn-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drn-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Descrizione	Autore	Periodo	Tecnica Materiale	Misure (cm)	N. Inventario deposito
Pianeta gialla (fig. 1)	Ignoto	XIX sec. circa	Seta	108x69	1242
Pianeta verde (fig. 2)	Ignoto	XIX sec. circa	Seta	115x62	1243b
Velo copricalice (fig. 3)	Ignoto	XIX sec. circa	Seta	52x53	1243ef
Manipolo omerale bicolore (fig. 4)	Ignoto	XIX sec. circa	Seta	101x9x21	1243ef
Velo omerale motivo a griglia (fig. 5)	Ignoto	XIX sec. circa	Seta	198x46	1250a
Pianeta avorio motivo a griglia (fig. 6)	Ignoto	XIX sec. circa	Seta	107x62	1250b
Madonna del Rosario con Misteri (fig. 7)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	238x183	1268
San Vincenzo Ferreri (fig. 8)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	202x153	1288
Estasi di San Gaetano o Estasi di San Gennaro (fig. 9)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	250x180	1299
Madonna del Soccorso (fig. 10)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	220x160	1302
Santi Monaci (fig. 11)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	168x124	1304
Santi Monaci	Ignoto	XVIII sec.	Dipinto olio	168x124	1305



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

[Handwritten signature]



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

(fig. 12)		circa	su tela		
Adorazione dei pastori (fig. 13)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	297x246	1306
Cornice in legno relativa al dipinto "Adorazione di pastori" (fig. 13)	Ignoto	XIX sec. circa	Legno intagliato	390x260	1306bis
Sacra famiglia con Sant'Anna (fig. 14)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	230x178	1307
Immacolata e Santi (fig. 15)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	164x108	1311
San Giuseppe (fig. 16)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	171x98	1314
Santi Pietro e Paolo (fig. 17)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	210x151	1316
Madonna del Carmelo con San Francesco e San Carlo (fig. 18)	Ignoto	XVIII sec. circa	Dipinto olio su tela	230x198	1321
Cornice in legno (fig. 19)	Ignoto	XIX sec. circa	Legno a vernice nera e dorato	230x165	1331
San Francesco di Paola (fig. 20)	Ignoto	XVIII sec. circa	Legno sculpito e dipinto	h 60 cm	1332
Immacolata (fig. 21)	Ignoto	XVIII sec. circa	Legno sculpito, dipinto e dorato	h 46 cm	1334



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drn-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drn-cal@cultura.gov.it

[Handwritten signature]



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



Fig. 1: pianeta gialla

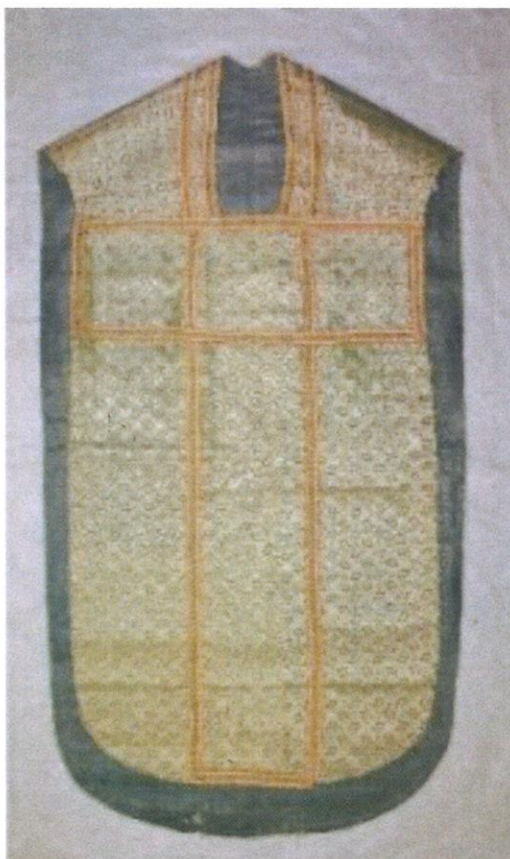


Fig. 2: pianeta verde

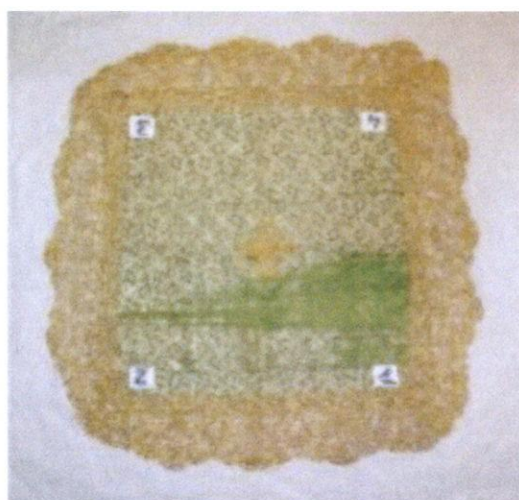


Fig. 3: Velo copricapice



Fig. 4: Manipolo omerale bicolore



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

[Handwritten signature]



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



Fig.5: Velo omerale motivo a griglia

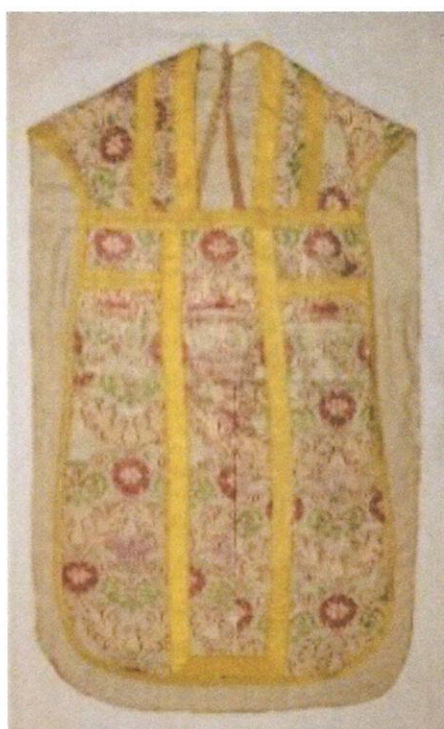


Fig.6: Pianeta avorio motivo a griglia



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



Fig. 7: *Madonna del Rosario con Misteri*

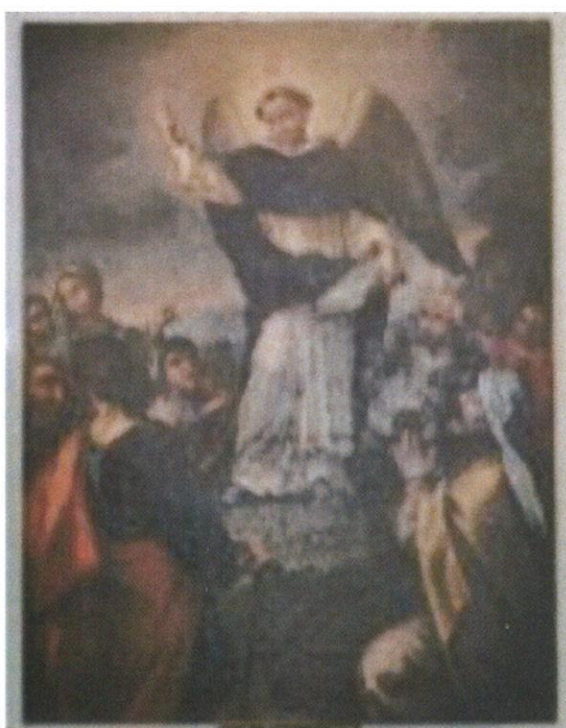


Fig. 8: *San Vincenzo Ferreri*



Fig. 9: *Estasi di San Gaetano o Estasi di San Gennaro*



Fig. 10: *San Vincenzo Ferreri*



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

[Handwritten signature]



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



Fig. 11: Santi Monaci



Fig. 12: Santi Monaci



Fig. 13: Adorazione dei Pastori con cornice



Fig. 14: Sacra famiglia con Sant'Anna



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 - Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Marco Azzurro



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



Fig. 15: Immacolata e Santi



Fig. 16: San Giuseppe

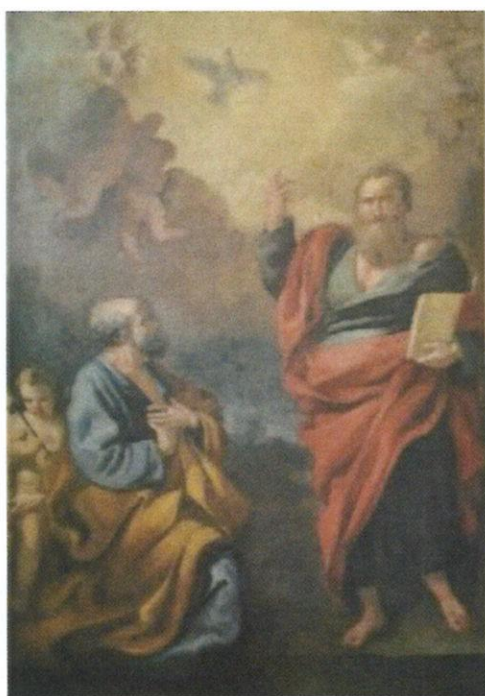


Fig. 17: Santi Pietro e Paolo

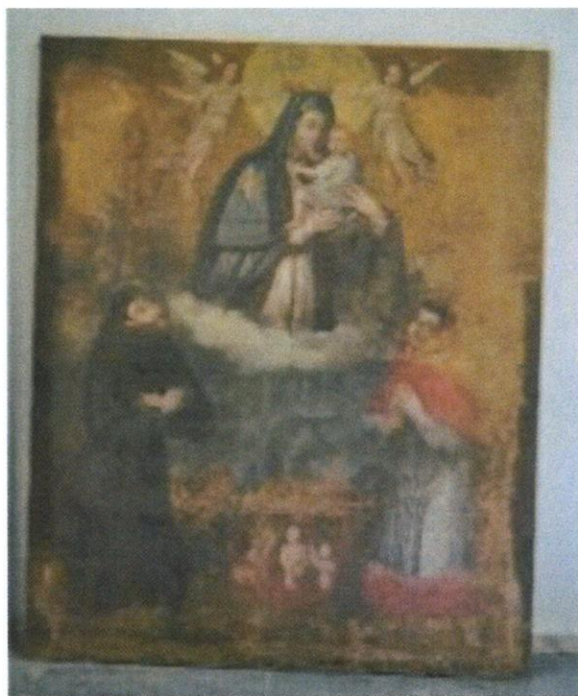


Fig. 18: Madonna del Carmelo con San Francesco e San Carlo



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Antonio Asen



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

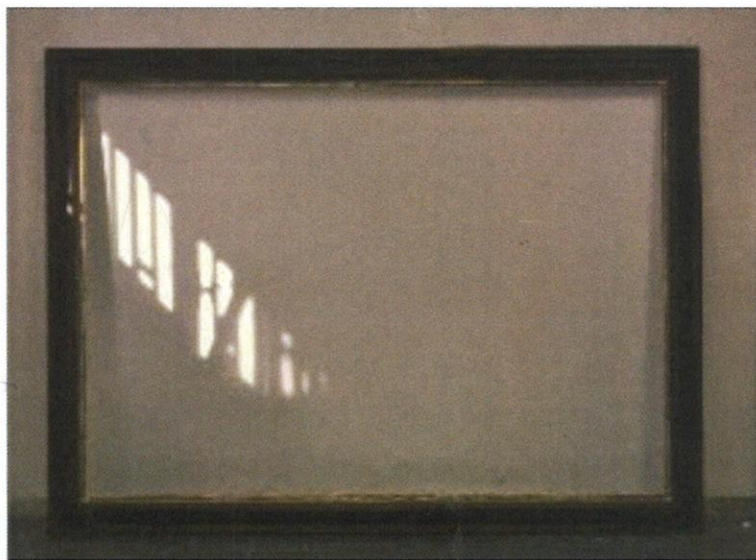


Fig. 19: Cornice in legno

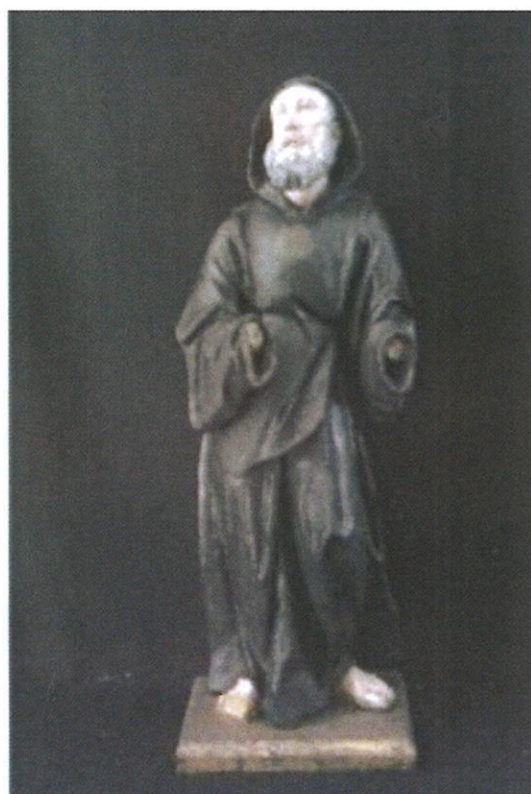


Fig. 20: San Francesco di Paola



Fig. 21: Immacolata



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
CALABRIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 - Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

[Handwritten signature]



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Stato di conservazione e precedenti interventi di restauro eseguiti

Tutte le opere oggetto del presente intervento sono state restaurate nell'ambito del progetto "SMR 8.8 A.P.Q. Catalogazione e recupero del Patrimonio mobile. Accordo di programma Quadro -Beni e attività culturali per il territorio delle Regione Calabria-" nel 2011 e nel complesso si trovano in un discreto stato di conservazione.

In particolare, i dipinti hanno subito un completo intervento di restauro e consolidamento con reintelatura e riposizionamento dei supporti su nuovi telai ad espansione e, in alcuni casi, sono state reintegrate lacune a livello del supporto.

Le lacune pittoriche, dove necessario, sono state stuccate e reintegrate sia a rigatino che a corpo, in alcuni casi a selezione cromatica.

In alcuni casi, le stuccature e le reintegrazioni pittoriche sono state eseguite in modo non idoneo. Sono presenti inoltre evidenti fenomeni di deterioramento del ritocco pittorico e perdita di tensione del supporto tessile.

Sulla superficie pittorica, sono presenti inoltre polvere e macchie.

La scultura lignea raffigurante "L'immacolata" presenta la mano destra mobile a rischio di distacco e perdita, macchie e polveri superficiali.

La scultura lignea raffigurante San Francesco presenta invece lacune agli arti superiori e inferiori, mani e dita di un piede assenti.

In entrambi i casi sono presenti segni di un precedente attacco da insetti xilofagi, al momento non attivo.

Le opere tessili si presentano tutte in un discreto stato di conservazione.

Interventi previsti: indicazioni di massima e metodologie da applicare

Tutte le opere oggetto del presente intervento necessitano di una revisione dello stato di conservazione al fine di stabilire al meglio gli interventi da eseguire.

In particolare, i dipinti su tela necessitano tutte di un ritensionamento dei supporti tessili agendo sui telai ad espansione e di un intervento di pulitura del film pittorico mediante opportuni solventi per la rimozione delle macchie e dello sporco superficiale e la rimozione degli strati protettivi alterati che limitano la corretta lettura dell'opera. Si prevede infine la rimozione delle ridipinture snaturanti, deturpanti o alterate per migliorare la leggibilità dei soggetti. Le stuccature non idonee verranno rimosse e ripristinate mediante gesso di Bologna e colla di coniglio. Seguirà il ritocco pittorico sulle nuove stuccature e sulle aree consunte ed abrase senza che tale intervento alteri in alcun modo le cromie originali. Verranno utilizzati colori ad acquerello tipo Windsor e Newton nella gamma dei pigmenti non alterabili. A finire verranno utilizzati colori a vernice da restauro della Maimeri, previa verniciatura con vernice da ritocco per una chiara lettura cromatica dell'opera. Infine, tutti i dipinti saranno oggetto di verniciatura finale protettiva da eseguirsi con vernice finale matta Lefranc & B. data a spruzzo.

Le sculture lignee necessitano di una pulitura superficiale, dell'incollaggio delle porzioni a rischio distacco, della disinfestazione e consolidamento della struttura lignea e del miglioramento dell'integrazione pittorica.

I paramenti liturgici, infine, necessitano solamente di un intervento di pulitura.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Leonardo Arone



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 - Fax 098471246
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it